

Promuovere l'utilizzo moderno e innovativo del legno nell'edilizia e la collaborazione tra gli attori del settore: questo l'obiettivo del progetto «Mehrwert Holz» (Valore aggiunto del legno) lanciato da Pro Holz Schwyz. Il padiglione, che ha vinto il concorso indetto dall'associazione di categoria, è pensato come luogo di incontro e spazio multifunzionale per eventi e manifestazioni. Un modo per rendere visibile e fruibile l'edilizia in legno e le possibilità che offre. La struttura, composta da sette moduli, è stata costruita dagli apprendisti delle aziende del legno svizzeri.

Nel Cantone di Svitto il legno non manca. Per molto tempo il legno e la costruzione in legno sono stati un importante pilastro dell'economia locale, come dimostra anche il numero di PMI attive nella lavorazione del legno, superiore della media nazionale. Il potenziale c'è, ma come valorizzarlo efficacemente in futuro?

Pro Holz Schwyz ha voluto fornire il proprio contributo in questo senso lanciando il progetto «Valore aggiunto del legno». L'associazione, che riunisce segherie, carpenterie e aziende del legno del Cantone, intende promuovere l'utilizzo e la lavorazione del legno ma anche valorizzare e dare maggiore visibilità a questa materia prima locale. L'idea di un progetto nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR) è nata sei anni fa su iniziativa dei rappresentanti di Pro Holz Schwyz, delle associazioni per lo sviluppo regionale di Einsiedeln e di Rigi-Mythen e dell'Ufficio cantonale dell'economia di Svitto. Christian Kälin, presidente di Pro Holz Schwyz, spiega che per trovare gli argomenti su cui far leva sono stati organizzati due workshop ai quali sono stati invitati anche ingegneri e architetti. Una scelta in linea con gli obiettivi del progetto: oltre che migliorare a lungo termine la visibilità e l'immagine del legno e dell'industria del legno, si trattava di promuovere progetti innovativi, promettenti e cooperativi e di consolidare e ampliare la collaborazione tra gli operatori del settore, nel Cantone e nella Svizzera centrale.

Alexander Carisch, dell'Ufficio dell'economia del Cantone di Svitto, conferma che la riflessione si è focalizzata sull'industria del legno, un settore economico tradizionale. Lo scopo era quello di identificare le potenzialità e sviluppare nuovi approcci anche se, come spiega Carisch, nella popolazione non c'era piena consapevolezza né dell'importanza di questa risorsa rinnovabile né del suo peso in quanto fattore di creazione di posti di lavoro nel Cantone. Proprio per questo l'obiettivo del progetto NPR, avviato nel 2012 e conclusosi nel 2015, è stato quello di sensibilizzare la popolazione, senza perdere di vista l'intera catena della creazione di valore – selvicoltura, segherie, aziende del legno e popolazione.

Un padiglione per promuovere il legno

Lukas
Denzler
Zürich



Holzinnovationen fördern

Einheimisches Holz und der Holzbau waren lange Zeit ein wichtiger Pfeiler des Gewerbes im Kanton Schwyz. Davon zeugen heute noch relativ viele KMU im holzverarbeitenden Gewerbe. An diese Tradition anzuknüpfen und die Wertschätzung für den Rohstoff Holz sowie das Netzwerk der regionalen Holzwirtschaft zu fördern, waren die wichtigsten Ziele des Projekts «Mehrwert Holz» von Pro Holz Schwyz, das von 2012 bis 2015 im Rahmen der Neuen Regionalpolitik durchgeführt wurde. Der Fokus lag dabei auf der ganzen Wertschöpfungskette, vom Wald über die Sägereien

bis zu den Holzbaubetrieben. Der Bevölkerung sollte vermittelt werden, dass Holz eine wichtige Ressource und damit eine Grundlage für eine nicht unbedeutende Anzahl von Arbeitsplätzen ist. Mit einem mobilen Pavillon aus Holz – dem wichtigsten Teilprojekt – gelang es, ein sichtbares Zeichen für die Innovation im Holzbau zu setzen. Er war das Ergebnis eines Projektwettbewerbs, an dem sich 13 Teams beteiligten. 24 Lehrlinge aus dem ganzen Kanton erstellten den innovativen und architektonisch einmaligen Pavillon, der dank namhafter Sponsorenbeiträge und Eigenleistungen der schwyzer Holzbaufirmen möglich wurde. Zuerst stand der Pavillon in Einsiedeln, wo er unter anderem die

Ausstellung über den Prix Lignum beherbergte. Anschließend diente er in Brunnen während mehrerer Monate als Begegnungs- und Veranstaltungsort. Der Kanton Schwyz und der Bund haben das vierjährige Projekt je zur Hälfte mit einem jährlichen Beitrag von 200 000 Franken unterstützt. Ein Teil davon wurde von Pro Holz Schwyz für den Aufbau und die Pflege des Netzwerks, Sensibilisierungsmassnahmen, aber auch für Aktivitäten rund um den Pavillon eingesetzt. Im Sinne der Nachhaltigkeit soll der Pavillon an einem festen Standort weiterhin genutzt werden. O

www.proholz-schwyz.ch



Un concorso progettuale

Un sottoprogetto si è subito imposto: progettare un padiglione mobile e modulare in legno, che doveva fungere da esempio tangibile dell'innovazione nel settore della costruzione in legno. Dal 2015 la struttura, facile da montare e smontare, sarebbe poi stata esposta in diversi luoghi del Cantone e utilizzata per vari scopi e manifestazioni.

Pro Holz Schwyz ha così indetto un concorso nell'ambito del quale sono stati presentati 13 progetti. Nell'ottobre 2013 la giuria ha deliberato assegnando il primo premio al progetto «Lob des Schattens» (Elogio dell'ombra) realizzato dagli studi di architettura Nietlisbach Holzbau GmbH (Lauerz) e Jan Henrik Hansen Architekten (Zurigo).

Costruzione affidata agli apprendisti svizzeri

La costruzione non è però stata affidata a un'unica impresa. Christian Kälin spiega che nelle intenzioni dei promotori il progetto avrebbe dovuto essere realizzato con le aziende locali. Dando seguito a quest'esigenza, 24 apprendisti di tutto il Cantone si sono messi all'opera e hanno costruito insieme il padiglione.

Il progetto si compone di sette moduli, ciascuno formato da un unico elemento di base, ossia una semplice trave di legno. La lunghezza e l'orientamento delle travi possono variare. A seconda della disposizione si creano trasparenze e giochi di luce e ombra, da qui il titolo del progetto («Elogio dell'ombra»). Il montaggio e lo smontaggio della struttura richiedono due giorni di lavoro.

Promouvoir le domaine du bois

Le bois indigène et la construction en bois ont longtemps été un pilier important de l'activité économique du canton de Schwyz. Le nombre relativement important de PME de transformation du bois en témoigne encore aujourd'hui. Les principaux objectifs du projet « Mehrwert Holz » de Pro Holz Schwyz, mené de 2012 à 2015 dans le cadre de la Nouvelle politique régionale, étaient de renouer avec cette tradition et de promouvoir la valorisation du bois en tant que matière première ainsi que le réseau de l'industrie régionale du bois. Ce projet se concentrat sur l'ensemble de

la chaîne de création de valeur, de la forêt aux entreprises de construction en bois en passant par les scieries. Il s'agissait de communiquer à la population que le bois est une ressource importante et donc la base d'un nombre d'emplois non négligeable. Principal sous-projet, un pavillon mobile en bois a permis de donner un signal visible en faveur de l'innovation dans la construction en bois. Il était le résultat d'un concours de projets auquel 13 équipes ont participé. Les entreprises schwyzoises de construction en bois en ont réalisé ensemble les sept modules, grâce à d'importants parrainages et à leurs propres prestations. 24 apprentis de tout le canton ont édifié ce pavillon innovant à l'architecture

unique. Ce pavillon a d'abord été installé à Einsiedeln, où il a notamment abrité l'exposition consacrée au Prix Lignum. Il a ensuite servi de lieu de rencontres et de spectacles à Brunnen durant plusieurs mois. Le canton de Schwyz et la Confédération ont soutenu ce projet quadriennal à hauteur de 100 000 francs chacun pour un total de 200 000 francs par année. Pro Holz Schwyz en a utilisé une partie pour établir et animer le réseau, pour des mesures de sensibilisation, mais aussi pour des activités organisées autour du pavillon. Dans le sens de la durabilité, il est prévu que le pavillon continu à être utilisé sur un site fixe. O

www.proholz-schwyz.ch



La costruzione del padiglione come progetto comunitario si è rivelato una scelta fondamentale per l'attivazione della rete degli operatori del settore. Il prodotto finale – il padiglione – è infatti il risultato della cooperazione all'interno della filiera, ad esempio della collaborazione interaziendale tra gli apprendisti. Altrettanto importante è stata la riflessione sul tema dell'innovazione come pure la promozione dell'immagine della materia prima legno, spiega Alexander Carisch.

Il Cantone di Svitto e la Confederazione hanno sostenuto, per metà ciascuno, il progetto quadriennale con un contributo NPR annuo di 200 000 franchi. Una parte di questi mezzi è stata impiegata da Pro Holz Schwyz per la creazione e l'animazione della rete, per misure di sensibilizzazione dei settori professionali e del pubblico, ma anche per il padiglione (workshop, comunicazione, concorso e progettazione). A

rendere possibile questa costruzione innovativa e unica dal punto di vista architettonico sono però stati in primo luogo i contributi consistenti versati dagli sponsor, il sostegno diretto delle aziende svizzere e il lavoro prestato da molti volontari.

Riflettori puntati sul padiglione

Ad accogliere per prima il padiglione fino a metà febbraio 2016 è stata la suggestiva Klosterplatz di Einsiedeln, dove si tiene anche il mercatino di Natale. Il padiglione ha ospitato varie mostre, tra cui quella del Prix Lignum, quella di un artista scultore e quella dell'artigianato svizzero. A marzo la struttura è stata montata a Brunnen, sul lungolago dietro l'hotel Waldstätterhof, che ha potuto usufruirne a sua volta quale responsabile della gestione. Kälin spiega che Pro Holz ha potuto affittarla e utilizzarla anche per vari eventi dell'associazione, come ad esempio per l'assemblea generale. La moderna struttura in legno ha ospitato esposizioni destinate al pubblico, concerti e perfino il festival degli artisti di strada «Spettacolo», organizzato in agosto sull'arco di tre giorni.

Il futuro del padiglione modulare è aperto. Si può ipotizzare un noleggio ad altre città ma ciò andrebbe oltre le possibilità di Pro Holz Schwyz. L'idea è di continuare ad utilizzarlo in linea con il principio di sostenibilità. Christian Kälin non esclude però l'eventualità di una vendita. In tal caso, il padiglione troverebbe una sede fissa e verrebbe probabilmente adibito ad altri scopi. O

www.proholz-schwyz.ch